

PIAZZALE ANTISTANTE IL CIMITERO

Inaugurato il monumento ai due caduti nella battaglia di El Alamein

Per non dimenticarli

Circa un anno fa è stato intitolato il piazzale antistante il nuovo cimitero di Cavarzere ai caduti di El Alamein: Ferruccio Voltan e Tommaso Zanaga. Domenica 29 maggio è stato inaugurato, per volontà dei figli dei due bersaglieri cavarzerani caduti in quella tragica battaglia, un monumento che ricorderà a futura memoria Ferruccio Voltan e Tommaso Zanaga, che sono sepolti nel sacrario di El Alamein. Pur essendo deceduti, a seguito delle conseguenze della battaglia, a diversi mesi di distanza, i due soldati cavarzerani hanno trovato sepoltura in due loculi vicini nel sacrario di El Alamein, dove i loro resti riposeranno fianco a fianco per l'eternità. Proprio al sacrario di El Alamein i familiari si sono recati in visita alcuni anni orsono, grazie all'interessamento dell'ex assessore Sebastiano Bergamasco, dell'Associazione "I

300" e dell'allora consigliere regionale Moreno Teso. Le famiglie dei due valorosi soldati cavarzerani hanno fortemente voluto, sostenendone completamente la spesa, questo cippo marmoreo con le foto dei loro cari: un segno tangibile di ricordo per le future generazioni. Fattiva la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in particolare con l'assessorato alla cultura e all'istruzione, che si è adoperata per l'organizzazione della cerimonia e per la partecipazione della Banda Musicale Cittadina. Alla cerimonia erano presenti: il sindaco Henri Tommasi, il vicesindaco Paolo Fontolan, alcuni consiglieri comunali, il maresciallo dei carabinieri Vinicio Marozzi, le rappresentanze delle associazioni d'arma di Cavarzere, l'ex consigliere regionale Moreno Teso e l'ex assessore comunale Sebastiano Bergamasco. I figli dei due



caduti, Pietro e Luigi Voltan e Turiddu Zanaga, hanno deposto una corona d'alloro ed un mazzo di fiori in ricordo dei loro genitori. Il monumento è stato benedetto da Padre Angelico Merlin.

Raffaella Pacchiega

Il sindaco e l'impresa assicurano gli abitanti di Boscochiario

Verso il completamento del ponte

Lavori per la costruzione del nuovo ponte sul Gorzone tra Boscochiario e Martinelle di Cavarzere hanno subito un'altra "pausa tecnica", come è stata definita la nuova, recente sospensione da parte del sindaco Henri Tommasi. Questo perché si è "in attesa di alcuni permessi per lo spostamento dei sottoservizi dall'arcata del vecchio ponte a quella del nuovo: condotte di acqua, luce e gas". Anche il titolare della Metalmeccanica, Pietro Zara, la ditta che sta completando l'opera, ha dato rassicurazioni in merito ai lavori. "La nostra officina di Dolo sta preassemblando alcune parti del ponte, come le gradelle per la pavimentazione e i

corrimano, elementi che poi saranno montati in cantiere, come si è già fatto per l'impalco", ha dichiarato Zara in proposito. Garantendo che "i lavori tecnicamente non sono fermi" e che si è "ampiamente all'interno dei tempi contrattuali"; nonché che "il ponte sarà perfettamente percorribile" non appena terminato lo "stralcio funzionale" che l'impresa sta eseguendo. Tutto quindi dovrebbe procedere ora regolarmente fino al completamento del nuovo ponte. Intanto è stato riaperto provvisoriamente quello vecchio per comodità della popolazione del luogo e per agevolare il passaggio tra le due sponde del fiume.

R. Ferrarese

BREVI DA CAVARZERE

* **"INSIEME SI PUÒ"** - Si chiama "Insieme si può" e consiste in un progetto di collaborazione organizzato dalla cooperativa sociale "Emmanuel" con l'Istituto comprensivo di Cavarzere. Scopo: costruire insieme alla Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado un percorso articolato in più momenti per far conoscere ed accettare le differenze come fonti di ricchezza, creando occasioni di scambio e crescita.

* **SERVIZIO CIVILE** - L'IPAB "Andrea Danielato" di Cavarzere (casa di riposo), il Centro servizi per anziani "Pietro e Santa Scarmignan" e il comune di Melara (PD) hanno in programma l'assunzione, in cogestione, di 7 volontari per il servizio civile tra i 18 e 28 anni: 3 presso l'IPAB cavarzerana, 3 presso il Centro di Melara e uno presso lo stesso comune. Termine per le domande ore 14 del 30 giugno. I volontari saranno impegnati in attività socio-ricreative a favore di anziani e minori, con un impegno di 30 ore settimanali per 12 mesi e un compenso mensile pari a € 433,80.

* **EL FILÒ** - Continua nella parrocchia di San Giuseppe di Cavarzere "El filò d'estate". Giovedì 30 giugno intrattenimento con la compagnia teatrale "La filodrammatica" di Cavarzere che presenterà "Assaggi di teatro", dopo l'Eucaristia delle ore 21. Giovedì 7 luglio, dopo la santa Messa vocazionale delle ore 21, si esibiranno i maestri Alessandro Bertin e Valter Cattaldo con le loro fisarmoniche. Giovedì 14 luglio, dopo la santa Messa delle 21, sarà proiettato il film "Chiamatemi Francesco" su papa Bergoglio. Giovedì 21 luglio un'esibizione di ballo del gruppo sportivo danze di Cavarzere dei maestri Siro e Marina; giovedì 28 luglio la chiusura del "Filò" allietata dal concerto di John Ferrarese. A tutti gli intervenuti ogni sera sarà offerto un gelato.

* **SAN PIETRO** - Prosegue con grande afflusso

di pubblico l'antica sagra di S. Pietro d'Adige di Cavarzere in onore del santo patrono che, iniziata il 17, si concluderà il 29 giugno. Le manifestazioni sono organizzate dalla parrocchia, dal centro sportivo culturale "Cinque martiri" e dall'Avis.

* **BASKET** - Da sabato 25 giugno a domenica 3 luglio (ore 16), in piazza Beppino di Rorai di Cavarzere, si svolgerà il torneo d'estate di basket per squadre di esordienti under 13-16 e un torneo serale senior. Gli allenamenti del Centro minibasket di Cavarzere hanno luogo tutti i lunedì, mercoledì e venerdì, nella palestra "A. Cappon" per i bambini e le bambine, a partire da 5 anni. Info: numero 347 8251236.

* **20 ANNI DI "EMMANUEL"** - La cooperativa sociale "Emmanuel" di Cavarzere, che quest'anno festeggia i 20 anni di operosa attività, ha in programma per il futuro un nuovo progetto, denominato "La fabbrica dello Zucchero": un laboratorio di "psicomotricità con un'équipe multi professionale dove i ragazzi possono sperimentarsi". La cooperativa cavarzerana dispone attualmente di 2.500 mq di servizi alla persona nel solo nostro comune. Opera anche con servizi diurni e residenziali ad Adria, Taglio di Po e Chioggia.

* **TRISAVOLA** - Teresa Cominato di Cavarzere, nota come "nonna Emma", è diventata trisavola della neonata pronipote Lavinia, figlia della titolare di "Pes Abbigliamento" Lisa. In ottobre compirà 98 anni.

* **SUCCESSO** - Le esordienti del Centro minibasket "Little Bulls" si sono classificate al 2° posto del campionato provinciale, vinto dalla Reyer Venezia, a Oderzo. La squadra cavarzerana ha totalizzato 3 vittorie su 4 incontri, con viva soddisfazione dell'allenatore Giuseppe Augusti. È formata da ragazze, oltre che di Cavarzere, di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle.

R. F.

CITTADELLA SOCIO SANITARIA

Provvedimento a sorpresa sulla sanità locale: da 14 a 9 posti

La Ctrp ridotta

Sorpresa: nel bollettino ufficiale della Regione Veneto del 24 maggio scorso è comparsa la notizia, assunta dalla giunta l'11 maggio, della riduzione da 14 a 9 posti della Comunità terapeutica residenziale protetta della Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere (nella foto, uno spazio interno). Ciò mentre durante l'ultima campagna elettorale amministrativa comunale tutti i 7 candidati a sindaco avevano assicurato il loro interessamento per la Cittadella socio-sanitaria; oltre per il potenziamento anche per la sua stabilizzazione: trattandosi di una società pubblica e privata assieme controllata dall'Asl 14 di Chioggia che fornisce una varietà di servizi sostitutivi di quelli dell'ex ospedale civile (oltremodo utile in un paese di anziani e che continua a invecchiare). Si tratta di una struttura che viene rinnovata in concessione di tre anni in tre anni e la cui scadenza è prevista per 29 ottobre 2017. Un arco temporale che non permette al privato di impostare una politica di investimenti per il potenziamento dei servizi per questa "precarità". Inutile sottolineare che la notizia è stata una improvvisa "doccia fredda" per i politici locali, che si sono detti ignari del provvedimento che ha tagliato uno dei servizi più importanti forniti dalla Cittadella: la Ctrp è infatti una struttura che opera nel campo della salute mentale, con l'obiettivo di rendere autonomi e autosufficienti gli utenti di servizio, perché possano rientrare nell'ambito sociale proprio dopo un periodo di permanenza nella struttura. Secondo quanto si è appreso, la comunità terapeutica residenziale protetta era stata accreditata alla Cittadella dalla Regione nel 2012 per 14 posti e la concessione era stata poi rinnovata dalla giunta poche settimane fa, fino al 29 ottobre, ma questa volta solo per 9 posti. Un fabbisogno "presunto" per i residenti, al posto dei precedenti 14. Senza neanche interpellare le autorità comunali? Che ne pensano in proposito i politici locali? È quanto si chiedono i cittadini, che sulla "scottante" questione auspicano quanto prima una seduta del consiglio comunale, dopo tutte le promesse elettorali, in particolare sul presidio sanitario.

Rolando Ferrarese



Prevede sgravi di tributi, ma anche sussidi

Il "baratto amministrativo"

È stato istituito anche nel comune di Cavarzere il "baratto amministrativo". Consiste nella riduzione dei tributi comunali e nella erogazione di sussidi sociali a coloro che si trovano in difficoltà economiche in cambio dell'esecuzione di lavori per la cura e il recupero dei beni urbani della comunità cittadina. È quanto è previsto da una legge nazionale della quale anche in nostro comune ha deliberato di avvalersi, approvando l'apposito regolamento. I lavori soggetti al baratto amministrativo riguardano: la sistemazione di strade, marciapiedi, piazze, aree verdi, edifici e aree pubbliche o di uso pubblico; dove sarà possibile eseguire gli interventi di manutenzione e di pulizia che si rendono necessari (affidandoli a singoli cittadini o a gruppi di persone), ovviamente in accordo con l'amministrazione civica. Le proposte possono essere formulate dai cittadini o dal comune, tramite avviso all'albo pretorio, al quale spetta ogni decisione in merito circa l'inserimento del personale nelle opere di manutenzione necessarie durante l'arco dell'anno. Si spera che sia esaminata la possibilità di inserire nei lavori anche gli extracomunitari, togliendoli dalla penosa inattività nella quale molti si trovano.

R. Ferrarese

Noterelle... Sulle strade

* C'è una via a Cavarzere intitolata a uno sconosciuto **G. Marchesi**: Ce lo hanno fatto rilevare gli abitanti della strada interessata: una trasversale tra via Tullio Serafin e via Edmondo De Amicis. Non esistono, infatti, che si sappia, famosi personaggi di cognome Marchesi con un nome che cominci con G. È evidente che si tratta di un errore; anche perché, secondo l'onomastica cittadina, la via dovrebbe essere intitolata a Concetto Marchesi noto latinista e scrittore (Catania 1878-Roma 1957). Al posto della G deve, quindi, essere posta una C. Ma perché non scrivere interamente Concetto Marchesi, famoso latinista, con le date di nascita e di morte, se se ne vuole tramandare ai posteri il ricordo?

* Lungo l'argine sinistro dell'Adige, strada assai trafficata dall'altezza di via Piave (Cannaregio) e San Giuseppe, mancano i **marciapiedi** laterali. I pedoni che escono dal ponte devono attraversare la strada per scendere la scalinata opposta che porta a San Giuseppe a proprio rischio e pericolo, o attendere la magnanimità di qualche automobilista di passaggio. Come hanno giustamente fatto rilevare alcuni utenti del sito Cavarzeinfiere, un attraversamento pedonale in luogo, illuminato di notte, si rende quanto mai opportuno. Giriamo quindi opportunamente la richiesta all'ufficio tecnico comunale di Cavarzere per competenza perché sia provveduto in merito.

Rolando F.